

Una morte ingiusta

Scritto da Riccardo Fratini
Sabato 13 Agosto 2011 14:26 -

Nel Corriere della Sera di oggi si legge di una storia tanto incredibile quanto sconvolgente.

Una bimba di Siattle di soli nove anni è morta in un incidente stradale.

A cinque anni aveva regalato i suoi capelli per il cancro e prima della sua morte si occupava della raccolta di fondi per garantire l'acqua potabile nei Paesi poveri.

In questo vecchio mondo ormai corrotto da comportamenti criminali dall'essere umano; dalle torture di un tempo a quelle attuali; dalle moderne “guerre umanitarie” alle più antiche “guerre sante” in nome di religioni blasfeme e/o di interessi politici, globali - come se la globalizzazione sia stata creata per aumentare le desuguaglianze umane - mentre l'audacia schizofrenica e il parossismo finanziario determinano impoverimenti e colposi investimenti dell'alta finanza mettono in ginocchio le economie mondiali, la vita di un Piccolo Angelo viene spezzata da un funesto incidente stradale.

Molte persone in questa Terra – giovani che credono ancora possibile un mondo migliore - insieme, agiscono con la determinazione del bene nella certezza di una Energia di Amore ancora sostenibile restano la certezza di oggi e la speranza di domani.

Rachel Beckwith, nove anni compiuti il 12 giugno, alla fine di luglio si trovava in viaggio con i famigliari e un autoteno ha travolto l'auto ferendo mortalmente solo lei.

Rachel era una bambina del suo tempo – racconta il Corriere della Sera – era espertissima di computer e di Google Earth, si era presa una cotta per il cantante Justin Bieber, l'idolo dei giovanissimi. Le donazioni a suo nome avevano superato di gran lunga i 50.000 dollari e la sua raccolta di fondi per scavare pozzi in Congo o in Bangladesh ha superato il milione di dollari.

Rachel fa parte di una generazione criticata dagli adulti per l'appartenenza all'età adolescenziale ritenuta “troppo giovane per capire” ma è parte di una generazione dove la loro effervescenza e la loro energia restano ancora pure, incontaminate dal cinismo degli adulti.

Una morte ingiusta

Scritto da Riccardo Fratini
Sabato 13 Agosto 2011 14:26 -

Il fato ha voluto che in quell'incidente Rachel trovasse la morte. Davvero la forza del bene può superare quella del male?